



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

REP. DRD. n. _____/2018

PROT. n. _____

IL RETTORE

visto il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

visto il Decreto Legislativo del 25 maggio 2017, n. 74, di modifica al Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;

vista la Legge del 6 novembre n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;

visto il Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito, con modifiche, nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013, ed in particolare l'art. 60 comma 2, il quale dispone l'attribuzione all'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema universitario (ANVUR) anche del ruolo di valutatore delle attività amministrative delle Università e degli enti di Ricerca;

visto il Decreto Legislativo del 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

vista la normativa vigente in materia di programmazione universitaria;

preso atto di quanto espresso dall'ANVUR, nei suoi documenti, in materia di didattica, ricerca, terza missione, dei suoi indirizzi nell'ambito della performance e dei dichiarati indicatori per i processi di assicurazione della qualità;

valutato quanto ulteriormente indicato dall'ANVUR nel feedback al Piano Integrato dell'Università di Parma relativo all'annualità 2016 ed in particolare il riconoscimento quale buona prassi dell'avvenuta integrazione fra componente accademica e componente amministrativa nel processo di gestione della performance;

visto lo Statuto dell'Università con espresso riferimento ai principi generali tra cui viene riconosciuto fondamentale, per il perseguimento delle proprie finalità, il metodo della programmazione e della pianificazione, del coordinamento, della valutazione e della verifica delle proprie attività istituzionali, con particolare riferimento alla qualità della ricerca e della didattica;

richiamato inoltre quanto dichiarato nello Statuto in merito alla partecipazione dell'Ateneo alla programmazione pluriennale della ricerca scientifica e tecnologica e al piano nazionale di sviluppo del sistema universitario;

richiamati altresì gli articoli dello Statuto concernenti gli organi e organismi di Ateneo, le loro competenze, funzioni e prerogative;

ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione di Ateneo, strategica e per obiettivi, prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, fra la componente docente e quella amministrativa e tecnica, fra tutte le strutture dell'Ateneo, amministrazione, dipartimenti e centri, perseguendo un costante e attento ascolto delle esigenze dei principali utenti e indirizzando l'azione al continuo miglioramento e all'attuazione di percorsi e processi di assicurazione della qualità;

considerata la precedente composizione e attività svolta dalla Commissione Monitoraggio Qualità e Valutazione di Ateneo;

visto il DR n. 2470 del 6 novembre 2017 nel quale è individuato il 31 gennaio 2018 quale termine del mandato di predetta Commissione;

ravvisata la necessità di continuare nell'approccio e nelle attività relative a tali tematiche con la modalità di integrazione espressamente richiamata da ANVUR e già praticata presso l'Ateneo, procedendo alla costituzione di una Commissione che contempli i vertici politici e gestionali, i coordinatori degli organi e organismi di Ateneo principali attori del percorso indirizzato al miglioramento e alla qualità dei processi, che veda parte attiva le strutture dipartimentali, che coinvolga e ascolti gli studenti quali interlocutori principali dell'Istituzione e che si avvalga di specifiche competenze amministrative e tecniche;

ritenuto di procedere alla costituzione di tale Commissione individuandone specifici compiti legati alle attività di pianificazione dell'Ateneo, strategica, programmatica e di relativa performance;

ravvisata altresì l'opportunità del coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, anche ed in particolare per le sue specifiche funzioni di indirizzo strategico;

decreta

1) e' istituita la Commissione "Pianificazione, Performance e Qualità" nella seguente composizione:

- Rettore o suo delegato
- Pro Rettori
- Direttore Generale o suo delegato
- Dirigenti
- Coordinatore del Nucleo di Valutazione o suo delegato
- Coordinatore del Presidio della Qualità o suo delegato
- Due Direttori di Dipartimento individuati in seno al Senato Accademico
- Due studenti individuati dal Consiglio degli Studenti



con il supporto amministrativo e tecnico fornito da:

- Carla Sfamurri – Responsabile U.O. Programmazione Organi e Affari Istituzionali
- Cristina Guidi – Responsabile U.O. Controllo di gestione
- Brunella Marchione – Responsabile U.O. Comunicazione Istituzionale
- Riccardo Marini – Responsabile U.O. Legale

Il Responsabile della UO Programmazione, Organi e Affari Istituzionali, ha il Coordinamento del supporto amministrativo e tecnico, al fine della attuazione degli indirizzi della Commissione e della realizzazione delle attività richieste dalla stessa per il conseguimento delle proprie finalità.

2) La Commissione ha i seguenti compiti:

nell'ambito della Pianificazione

- ✓ coordinamento della pianificazione strategica e programmatica di Ateneo;
- ✓ stesura dei documenti programmatici, anche in funzione della loro portata comunicativa;
- ✓ indirizzi per la loro diffusione e realizzazione;

nell'ambito della Performance

- ✓ coordinamento delle attività di cui al Decreto Legislativo 150/2009 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ raccordo, condivisione, valutazione e proposte circa le attività in tema di performance, trasparenza ed anticorruzione, al fine anche dell'armonizzazione e integrazione dei relativi contenuti nonché della necessaria aderenza ai programmi strategici;
- ✓ stesura dei documenti del ciclo della performance;
- ✓ tenuta dei rapporti con gli interlocutori di riferimento, interni ed esterni all'Ateneo;
- ✓ indirizzi per la diffusione e realizzazione degli obiettivi di performance;

nell'ambito della Qualità

- ✓ condivisione e valorizzazione nei documenti istituzionali degli indirizzi e degli adempimenti finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

3) La Commissione

- ❖ opera anche in assenza delle componenti da individuarsi da parte del Senato Accademico e del Consiglio degli Studenti;
- ❖ individua specifici momenti di condivisione delle attività con il Consiglio di Amministrazione, invitando i membri dell'Organo alle relative riunioni;
- ❖ può avvalersi della collaborazione, per specifici temi, di altre figure, anche di supporto amministrativo e tecnico, di volta in volta eventualmente individuate, invitandole, in ragione delle attività che si devono esaminare, a specifiche riunioni;

- ❖ per il raggiungimento dei propri obiettivi può raccogliere informazioni interne ed esterne all'Ateneo, con strumenti e modalità ritenuti idonei e per il tramite dei Dirigenti di Area per le diverse competenze.

4) La Commissione ha durata triennale, dalla data del presente provvedimento, salvo revoca.

Parma,

IL RETTORE
Paolo Andrei



U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale – Affari Generali e Legale	Dott. Gianluigi Michellini
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Programmazione Organi e Affari Istituzionali	Dott.ssa Carla Sfamurri 

